Anno 1 - N° 1

Anno Scolastico 2011/2012

Il Cuore dell'Arte

Periodico del
16° Circolo Didattico "Villanova" di Napoli

Questo giornale è stato realizzato nell'ambito del progetto P.O.N. "Scriviamo il Giornale dell'Arte"
dagli alunni selezionati tra le classi terze e quarte della scuola primaria del 16° Circolo Didattico "Villanova" e del "PLesso Orazio" di

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2007-2013
MIUR
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

Esperto esterno: Prof. Giuseppe Fiorito Docente tutor: Rossella Brescia

Il PAN è un museo napoletano. PAN vuol dire "Palazzo delle Arti di Napoli". Ci siamo stati in visita insieme alla maestra Rossella e a Peppe l'esperto del laboratorio PON. il Palazzo è gigantesco e bellissimo. Abbiamo anche incontrato il direttore, che si chiama Signor Pascapè. a lui abbiamo fatto molte domande e lui ci ha risposto con molta cortesia. Ci ha spiegato che il PAN è un museo speciale perchè le opere che contiene sono sempre diverse nel tempo. Infatti il PAN è un museo che non ha opere d'arte sue. Il PAN organizza esposizioni che durano per un po' e poi vengono cambiate. Quando siamo andati noi in visita c'era la mostra che festeggiava Diabolik che quest'anno compie 50 anni! Una mostra molto divertente ed interessante con fumetti d'epoca e statue di polistirolo a grandezza naturale di Diabolik ed Eva Kant, la sua amante, anche lei una ladra. Eva diventò una ladra perchè Diabolik lo era ed insieme decisero di formare un bel duetto di ladri! con i capelli raccolti biondi, vestito nero , occhi lucenti e la bocca color rossastro. in seguito abbiamo ammirato una riproduzione della macchina di Diabolik (Jaguar Type) fatta di cartapesta nera con fari azzurri e sfumature grigie. Diabolik è stato creato da Angela e Luciana Giussani. visitare il PAn per noi è stat una cosa bellissima anche perchè abbiamo avuto sia un tutor che ci ha sostenuti quando non riuscivamo a capire qualcosa che un professore che ci ha fatto capire il vero significato dell'arte. Noi oggi possiamo dire solo una cosa SOGNATE ed IMMAGINATE, perchè la vostra fantasia, l'immaginazione vi permetteranno di fare qualunque cosa, impossibile o possibile, grazie all'ARTE.

Gaia Carcone e Flaminia D'Antonio

Favole d'oggi

Biancaneve e gli 007 nani

C'era una volta Biancaneve ed i sette nani.
Una mattina Biancaneve, mentre dormiva nel suo letto ad acqua con la sua borsa calda elettrica, sentì il rumore delle ruote di un tandem, così si affacciò alla finestra e vide che sul tandem c'erano i sette nani con le loro pietre di cristallo. Biancaneve si rimise a letto con i tappi nelle orecchie ma non riuscì a riaddormentarsi, così si fece una doccia, si lavò i denti con il suo spazzolino elettrico, si asciugò i capelli con il phon e si vestì. Aprì il frigo per fare colazione ma non trovò niente così decise di fare un dolce ma anche nella dispensa non c'era niente. Allora prese il motorino ed andò al supermercato, dove comprò tutto l'occorrente. Tornata a casa con il "Bimbi" fece una torta di mele e la mise nel micro-onde. Poi, accorgendosi che aveva sporcato un sacco di piatti, li mise nella lavastoviglie. I sette nani seguirono, con il loro aereo privato, il profumo del dolce ed arrivarono a casa di Biancaneve. Per premiare Biancaneve i sette nani decisero di portarla, insieme alle sue amiche Cenerentola ed Ariel, in un centro commerciale dove le regalarono un I-Phone ed una borsa Fendi. Biancaneve si fece quindi accompagnare alla sua villa a Miami Beach perché dava una festa. Non tutti potevano partecipare a questa festa. All'entrata c'erano due buttafuori: Hansel e Gretel che da lontano sembravano Dolce e Gabbana. Biancaneve, grazie al suo bellissimo e tecnologico cellulare chiamò un sacco di gente, persino il principe di Cenerentola ed il suo cavallo. Il Cavallo però era un gran cafone perché portava sempre gli zoccoli ai piedi! Il buffet era strepitoso perché Biancaneve era stata tutto il giorno a preparare dolci e danubio con il Bimbi. Proprio con il suo danubio Biancaneve conquistò Aladdin che subito si accorse che lei era la donna della sua vita. Così si sposarono, ebbero due figli teledipendenti e vissero felici e contenti nella loro villa su Marte.

Alessandra Buccalà

Cenerentola

Cenerentola viveva a New York in un grattacielo tutto suo; era sola perché le sue sorelle l'avevano chiusa nel grattacielo per prendersi il suo fidanzato: Justin Biber. Cenerentola aveva un I Pod ed ascoltava la musica del fidanzato tutti i giorni perché lo amava troppo. Le sorelle erano brutte e grasse e facevano paura a tutti i bambini della città mentre cenerentola era belle e magra e giocava con tutti i bambini! Un giorno, mentre le sorelle si stavano facendo una plastica al naso, Cenerentola chiamò i suoi amici uccelli che le portarono le chiavi del grattacielo. Così si mise il profumo ed uscì di corsa, dimenticandosi l'I Pod sul letto. Anche le sorelle uscirono per fare shopping con la loro amica Betty Boop. Cenerentola andò da Justin Biber e si diedero un bacio di dieci minuti, un record! Dopo che gli amici uccelli avevano fatto la puppù sulle sorelle, Cenerentola le chiuse nel grattacielo. Justin e Cenerentola si sposarono. Justin le regalò un nuovissimo I Pod color fucsia. Si scambiarono un bacio di un quarto d'ora, nuovo record!andarono, quindi in limousine in discoteca dove era stata organizzata la festa del matrimonio. C'erano tutte le celebrità e Cenerentola diventò famosa in tutto il mondo. Vissero, così, tutti felici e contenti. Tranne le due sorelle.

Fabrizia Bernardo

Peter Pan 3000

Nel 3000 d.C., a Mayunay, ci sarà una ragazza che giocherà con i suoi robot. Una notte Peter Pan andrà a casa sua con il suo zaino-jet; entrerà in casa della ragazza e la porterà sull'isola robotica. Entreranno nel palazzo mentre un aspirapolvere, senza cameriere, pulirà. Arriverà, ad un tratto, Capitan Uncino avvicinandosi all'isola sul suo motoscafo mentre rintraccerà Peter Pan con il suo Blackberry. Una volta trovatolo gli sparerà con un raggio laser che, però, rimbalzerà sul vetro antiproiettile colpendo il motoscafo ed affondandolo. Ma Capitan Uncino non morirà. Si salverà a bordo della sua macchina volante. Solo allora Peter Pan, con il suo mega fucile laser a pompa, ucciderà Capitan Uncino e tornerà a rilassarsi nel suo idromassaggio.

Cesare Squillante

I tre porcellini

C'erano in un bel giorno di sole, tre porcellini che abitavano in un bel grattacielo di 150 piani, con SPA, piscine, idromassaggi ecc., un giorno arrivò un terrorista che lanciò una bomba ed il grattacielo crollò. Il terrorista si mangiò il primo porcellino così che rimasero solo 2 porcellini. Questi ricostruirono il grattacielo con mura più resistenti ma il terrorista tornò, lanciò una bomba, il grattacielo crollò ed il terrorista si mangiò il secondo porcellino. Il terzo porcellino si arrabbiò ed andò dal terrorista con un bazooka lanciagranate a mitraglietta e lo uccise. I due porcellini uscirono dallo stomaco del terrorista e tutti e tre insieme vissero felici e contenti.

Gabriele Fuduli

Alessandra Buccalà Niccolò Pinardi Fabrizia Bernardo Alice Gallo

Speci

i 50 anni d

Antonio Coppola

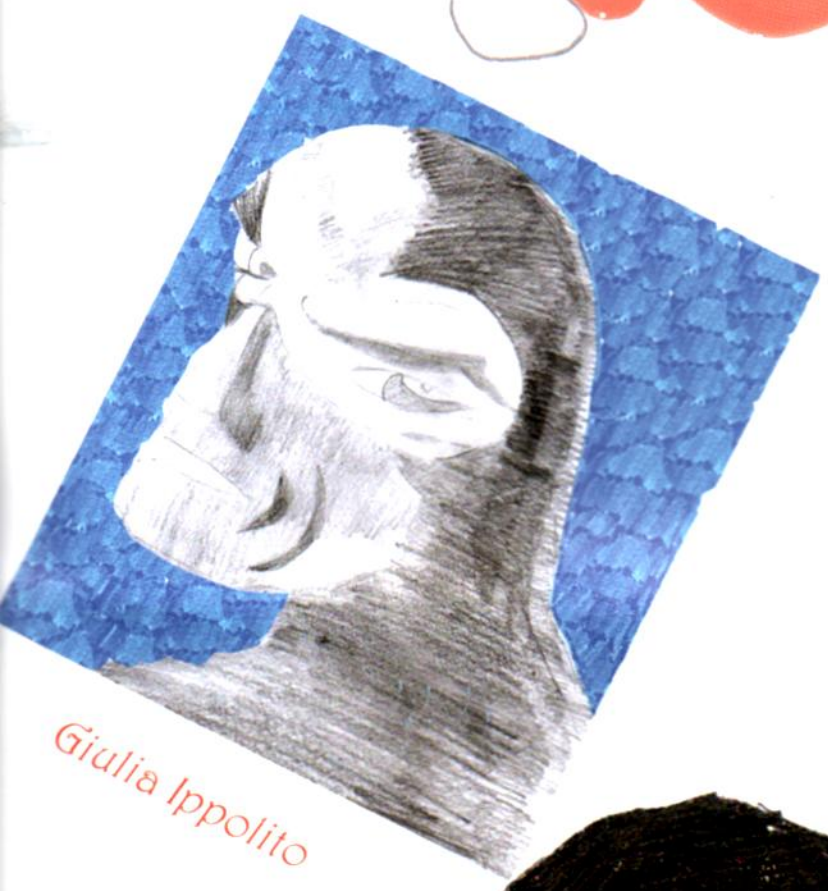
DIABOL

Jacopo Buonafede

ciale
di Diabolik

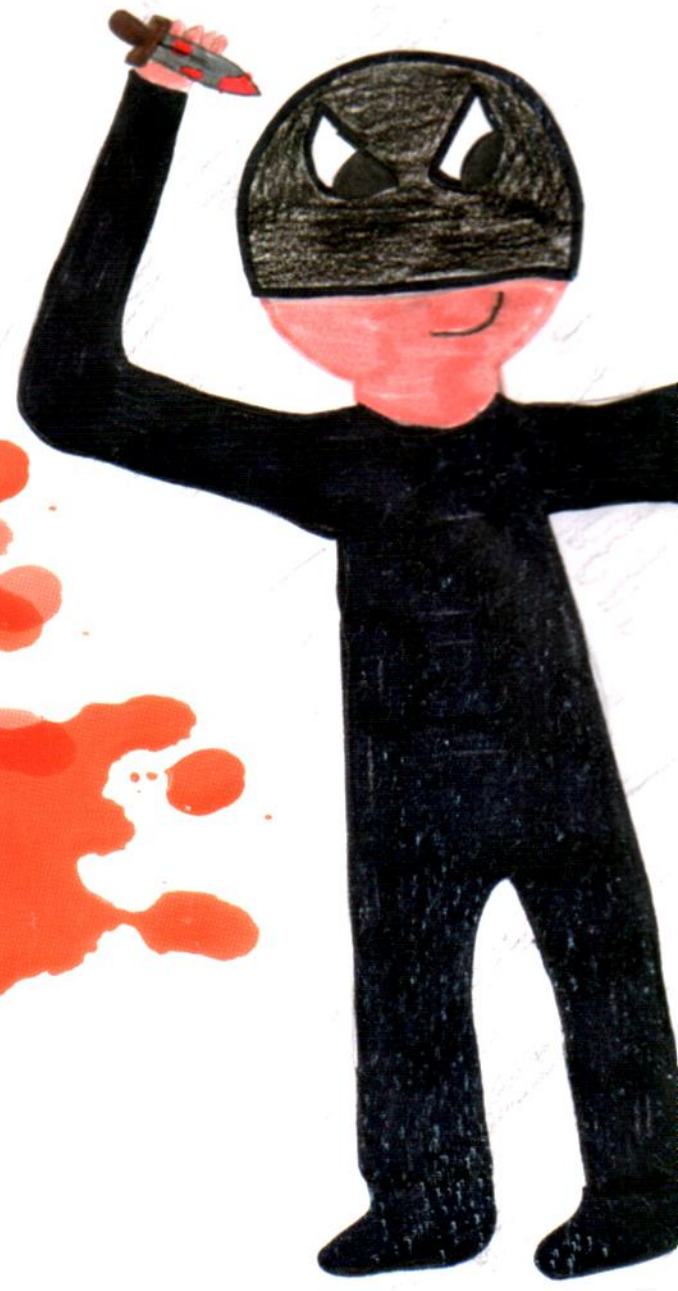
Fabrizio Giovinazzi

Flaminia D'Antonio



Giulia Ippolito

Giulia Chirico



Ludovica Darli

Fabio Antonucci

Alice Gallo

DIABOLIK

Alica Cotronco

Gaia Cascone

Flavia Galano

Anna Galano

Si ringrazia

Il PAN Palazzo delle Arti Napoli
per la competente accoglienza
curata dal Dott. Fabio Pascapè

Rossella Brescia e Paola Sergio

il D.S.G.A Maria Rosaria Marinucci

il Dirigente Scolastico Elena Fucci

e tutto il personale A.T.A. del 16° Circolo Didattico
"Villanova" e del Plesso "Orazio" di Napoli

La poesia

Nel cielo

Tutti pensano che il cielo
Sia solo il riflesso del mare,
che non sa sospirare o amare.

Il cielo in realtà
È un insieme di gioia, felicità ed armonia,
che ha un suo stile di vita e di filosofia.

Il cielo esprime le emozioni:
la tristezza è come un'alluvione
colmo di lacrime e disperazione

l'amore è un giorno assolato
di chi per fortuna
non ha il cuore spezzato.

La pace è un giorno annuvolato
Di un amore
Che è stato colmato.

L'arcobaleno è gioia e purezza
Che non contiene un minimo di tristezza.

Il tramonto è amicizia illimitata
Che mai potrebbe essere annullata.

L'alba è l'inizio di un nuovo giorno
E la fine di un sogno
In cui c'è la pace nel mondo.

Giulia Chirico

Quando ho un dolore dentro di me
penso a te
perché mi dai consigli
mi fai rifiorire e rigioire
sei il mio migliore amico
anche perché mi fai ridere
e mi fai piangere
adesso però ti posso dire
che ho bisogno di te!

Nica Cotroneo

Auguri, mamma!

Gli auguri te li farò con una canzone
Che canterò in ogni dove.

Gli auguri te li farò con una poesia
Che reciterò in ogni via.

Te li farò con il mio cuore
In modo che il nostro amore
Continui in ogni dove

Anna Galano

Il mio cane

Anche se non avessi un occhio
O se fossi di legno come Pinocchio
Un cuore l'avrei lo stesso
Con te ci giocherei molto spesso
Ogni volta che vedo te
Mi viene voglia di gridare olè!

Cl. B

10 cose perché ti odio

1. Odio come mi guardi
2. Odio come balli
3. Odio che non ti accorgi di me
4. Odio che mi insulti
5. Odio che non sai dire due parole
6. Odio che mi fai un regalo ad ogni tuo errore
7. Odio che non sai accettare la tua vita
8. Odio il tuo cuore non abbastanza grande per me
9. Odio che sei tu
10. Odio ma non odio che mi ami
Ti amo.

Gaia Cascone

Tuga

L'anno scorso avevo una tartaruga
l'avevo chiamata Tuga
era un amico con cui giocare
ma l'ho dovuto abbandonare
in vacanza son dovuto andare
e nessuno gli ha dato da mangiare.

di lui non mi riesco a scordare
lo andavo sempre a trovare
lì nella sua vasca mi sembrava triste
ed io lo divertivo con cose miste
lo facevo tuffare
ed a terra lo facevo camminare
gli ho insegnato a scavalcare i pastelli
e quei momenti erano davvero belli!

Tuga non ti posso dimenticare
e so che nella vita mi starai ad accompagnare...

Antonio Coppola

La Magia

Magia del racconto che inganna il lettore
Magia della musica che anima il mondo
Magia dell'orizzonte che sembra la fine ma non lo è.

Magia dell'occhio che svela l'illusione
Magia dell'inverno che spoglia gli alberi
Magia dell'arte che esprime le emozioni
Magia del racconto, della musica, dell'orizzonte,
dell'occhio, dell'inverno e dell'arte!

Alice Gallo

Una poesia

Una poesia piena d'amore
Una poesia che mi sa leggere il cuore
Una poesia che mi sa capire
Una poesia che mi vede soffrire

Anna Galano

Una poesia d'amore

Se ti guardo sento che
Il tuo sguardo mi sorride
E i tuoi occhi sono splendenti con i denti,
se mi guardi muoio di paura
se ti volti mi sento morire
se mi dici ti amo io ricambio
con un sorriso
se ti muovi sembri una modella
sei la mia ispirazione.

Scusa per tutto quello che ho fatto e detto
Perdonami
Se non mi vuoi sono niente
Sei quella che amo
Quiero abrir tu corazon
Senza di te
L'amore è disperso nell'Universo

Alfredo Ocone

Tu sei le stelle,
il sole,
la luna, le nuvole, la pioggia.
Tu sei l'acqua,
l'erba, i fiori, le foglie.
Tu sei tutto
Tranne che il male.

Ludovica Darli

Amo te dal primo momento che ti ho guardato,
e voglio che tu sappia che ti ho sempre amato.
Nei miei momenti di dolore e sofferenza,
c'è sempre stata la tua presenza.
Se un giorno ci lasceremo io non lo so,
ma so solo che se i corpi si divideranno,
le nostre anime unite resteranno.
Ti amo, sei l'amore della mia vita
e sei tu che ogni giorno
mi dai una gioia infinita.